

IL TROFEO BAREZZI

Il prossimo ottobre il Trofeo Barezzi arriverà all'edizione numero 38. È una delle gare più longeve del circuito provinciale, anche se con il nuovo regolamento Fidal, che impone a maratone e mezza maratone di diventare gare nazionali, ha rischiato di scomparire. Per fortuna, però, il rischio è stato scongiurato. «Sarebbe stato un peccato – spiegano –: è la nostra gara storica, oltre che una delle uniche due mezza maratone rimaste del circuito». E pensare che il Trofeo Barezzi era, in origine, una camminata, la «Camminata di San Martino». «Nelle prime edizioni il percorso era a circuito, con partenza da via Benedetta, passaggio in via Venezia, via Mantova e ritorno. Col tempo abbiamo preso coraggio e ci

siamo organizzati per un percorso unico». Per molti podisti, la mezza maratona dell'Avis Cristo, è affettuosamente soprannominata «la gara delle nutrie», che non mancano in quella zona. «Il percorso è quello che è - dicono -. Non avevamo molta scelta: andare verso la città era complicato e prima c'era anche il passaggio a livello. E comunque di nutrie ce ne sono sempre meno, mentre i partecipanti non calano». E da quest'anno forse potrebbero essere anche di più: «Grazie alla Fidal regionale – spiegano –, siamo riusciti a diventare gara nazionale. Magari questo porterà qualche iscrizione in più e la possibilità di organizzarci ancora meglio per le prossime edizioni». **L. U.**

